

## ABBONAMENTI

Li Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24  
semestrale . . . . . 12  
trimestrale . . . . . 6  
mensile . . . . . 2  
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

*Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario*

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Coenra, Via Savorgnan, N. 19. — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercato Vecchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 11 luglio.

Sono inverni carini i giornali francesi quando parlano di noi. Lasciamo stare del *Figaro* che nell'articolo intitolato *Le due cugine*, bellamente ci minaccia che le trombe francesi (quasi fossero le trombe degli ebrei dinanzi a Gerico!) potrebbero, venire a scindere questa nostra mirabile unità: si sa da che parte pende quel giornale famoso — per tante sue... qualità; ma non meno *éclatante* è un articolo del *Temps* in commento alla questione sollevata dal deputato radicalé Madier de Montjau per l'abolizione dell'ambasciatore francese al Vaticano.

« Sembra » — dice il *Temps* — « che il signor Madier de Montjau creda, il richiamo del nostro ambasciatore presso il Vaticano possa pacificare lo *chauvinisme* italiano (?) »

È una grande illusione: gli italiani, anche quelli che hanno maggior simpatia per la Francia, considerano il primato della loro nazione in Europa e in Africa come un dogma sacro (!): andando a Tunisi, noi non abbiamo avuto altro scopo che di proteggere la nostra colonia Algeria, e i mezzi che abbiamo impiegato sono, da questo punto di vista il *minimum* (!) di ciò che era necessario e possibile. Invece gli Italiani vedono, nella Tunisia, una porzione dell'Impero Romano, che essi hanno il dovere di riconquistare ed al quale nessuno ha diritto di por mano. Non li si calmerebbe che a metà offrendo loro la Corsica; giacchè non vedrebbero, in ciò che una restituzione, e sarebbe quanto appagarsi di una grande illusione il far calcolo sulla loro gratitudine nel caso noi ritirassimo il nostro ambasciatore presso il Vaticano».

Poveri italiani *chauvistes* ed infatti ancora delle viste idee di grandezza, di primato! Vi sta proprio bene la doccia fredda che vi capito a merito della Francia per mettervi di nuovo sulla retta via! Solo che noi, pur vivendo in Italia, non ci siamo per anco accorti che l'idea del primato — di cui fu apostolo il Gioberti — o la pretesa di ricostituire l'Impero romano sieno fatte carne della nostra carne e sangue del nostro sangue; in Italia gli italiani non ci tengono tanto alla ricostituzione dell'Impero romano, si accertò il *Temps*; ma si vuole da essi — e da tutti indistintamente — che gli interessi propri non vengano scosciuti ed offesi; si vuole dagli altri ciò che è indiscutibile diritto nostro, perchè diritto di tutti, e perchè noi siamo pronti a riconoscerlo anche in altri. Ed ecco tutto.

## (Nostra corrispondenza)

Roma, 10 luglio.

Io ho indovinato, quando vi dicevo nell'ultima mia lettera che a Palazzo Madama non erano proclivi ad un esame sommario della *riforma elettorale*. Ormai si conoscono le intenzioni piene di benevolenza degli onorevoli *Patres conscripti*, verso la Legge, ma ezianio il loro proposito di ponderarla con calma. Consigliero il Brioschi, la Legge venne affidata alle cure del Lampertico che la studierà sulla Relazione Zanardelli, specie sul grosso volume di allegati; quindi è assai probabile che il Senato imporrà qualche modifica. Speriamo che non sia di grave importanza, perchè in questo caso, oltre una discussione a Palazzo Madama, ne avremmo una seconda a Montecitorio, e l'applicazione della Legge sarebbe più tarda, con danno non lieve della Nazione, poichè la *riforma* (a mio parere) è diretta ad un riordinamento delle *Parti politiche* vivamente desiderate da tutti i sinceri amici d'Italia.

Del resto (benchè io pur lo avessi sperato) non era molto probabile che il Senato rinunciasse al suo diritto di esaminare diligentemente la *riforma*. Per me, ne ho abbastanza; poi qualiasi essa fosse, io l'avrei accettata, pur di interrogare il paese al più presto. Ma comprendo benissimo, trattandosi d'una Legge organica d'ordine politico, che la fretta non doveva garbare agli Onorevoli dell'alto Consesso, quasi avessero un altro ufficio che di mettere il voto alle decisioni dalla Camera elettiva. Ecco, dunque, che ci sarà uopo d'usare pazienza anche noi.

Così, malgrado un erroneo telegramma in contrario, si conferma che il Senato rimanderà a novembre la discussione sull'affare delle Società Rubattino e Florio. E se sotto un aspetto questo ritardo è da deploarsi sotto un altro non deve spacciare a coloro, i quali avevano fatto tanto chiasco per le dicerie corse riguardo al modo, con cui alla Camera si ottiene l'approvazione della Legge per la fusione delle due Società. L'utilità della quale sendo tanto controversa, sarà bene che in Senato con maggior pacatezza di quanta se ne usò alla

Camera, vengano esaminate e dimostrate luminosamente e ragioni favorevoli.

E (chi lo avrebbe immaginato?) in alcuni Senatori, a proposito della *riforma elettorale*, è non un bel pensiero, quello di proporre radicale riforma, ezianio riguardo al modo di composizione del Senato Gran che! Questa benedetta *Progresseria*, di cui i Moderati dicono tato male, si è infiltrata persino nelaugusto Consesso! Per oggi sono dee vaghe; ma fra qualche mese potranno diventare concrete. E allora? allora per necessita dovrassi porre un altro problema; quello di vedere se assolutamente debbasi, in qualche sua parte, mutare o dichiarare a lettera dello Statuto. Quanto allo spirito, da un pezzo, e insensibilmente, esso viene interpretato a pro della suddetta *Progresseria*.

Avrete capito dall'lettura dei nostri Giornali quanto sia nei Circoli politici di Roma la sdisfazione per la riuscita del Partito; non solo il *Popolo Romano* e la *Capitale* inneggiarono all'on. Maglioni, bensì anche il *Fanfulla* solito, a cherzare, più o meno spiritosamente, su tutto e su tutti. L'attual Ministro delle finanze è uomo di vero merito; e l'operazione del Prestito attuale tanto più appare degna di lod; se la si raffronti ai Prestiti costruiti dal Minghetti e dal Sella in altra epoca. Questa volta poi il Prestito servirà a togliere un peso gravissimo alle classi mancò abienti, e proverà inoltre come l'Italia goda all'estero di alta reputazione politica ed economica.

Mi rallegra con Voi altri del Friuli per il buon esito delle raccomandazioni in Senato a favore del Consorzio Ledra-Tagliamento. I Ministri Bacchiani e Berti non ebbero uopo di molte preghiere per annuire ai desiderii espressi dalla Presidenza di quel Consorzio. Tanto meglio. Quindi il grandioso lavoro idraulico avrà indubbiamente anch'esso un sussidio governativo.

## PARLAMENTO ITALIANO

Senato del Regno. (Seduta del 11 luglio).

Approvansi con brevi osservazioni i se-

convulsivi. Lascia che io m'appoggi al tuo braccio.

— Si, si, Don Reynaldos, fate di me il vostro appoggio, il vostro sostegno. Oh! quanto mi dà pena il vedere soffrir voi che in pochi istanti m'avete aperto innanzi un tesoro d'affetti ai quali aveva ben pensato, non mai creduto. Ah! madre mia, madre mia! quanto dice vero il tuo cuor gentile.

— Bravo, Ademaro, ama i tuoi genitori... E la tua mamma come si chiama?

— Giulia. Gli occhi di Reynaldos si chiudono e la mano stringe la fronte.

— Vivono essi ancora?

— Sì.

— Mi presenteresti tu al padre tuo?

— Sarà difficile ch'io possa fare questo, ma tenterò.

— Sì, mio caro; prova, prega, supplica a che egli m'accordi udienza; forse potrà movere il suo cuore a più miti consigli.

XL.

MADRE E FIGLIO:

— È questo nobile vegliardo d'onde viene, Ademaro? — domanda Giulia al figlio.

— Dall'America.

— Quant'anni avrà?

— Mi pare molto avanzato: avrà più di sessant'anni.

— E vuol parlare a tuo padre?

— M'ha pregato tanto di presentarglielo. Che ne dici, mamma?

— Sei ti pare davvero un uomo così buono e amante dell'umanità, puoi provare ad indurre

tu padre a riceverlo. Forse Iddio avrebbe potuto inviare questo missionario dell'umanità per mitigare la esasperazione del tuo papà.

XLI.

GIULIA E DON REYNALDOS.

Onofrio non si mosse alle preghiere di Ademaro; anzi sdegnosamente gli disse:

— Colui che t'ha parlato con tanta pietà non è che un impostore, il quale — con frasi malate — insidia la tua semplicità. Diffida, diffida, Ademaro, di costui più che di qualunque altro.

T'è meno nemico chi apertamente ti odia e disprezza di questo che — coi ingannevoli parole — ti vuol indurre a credere alla virtù. Dighi ch'io non ho amici e che nemici non rieovo.

— Ma padre!

— Va.

— Padre mio...

— Come! Anche il figlio si ribella al padre!! Va. Non più una parola; e prega Iddio che non ti faccia segno alla mia collera.

Ademaro vede che è impossibile movere a miglior consiglio il feroce suo padre. Col petto gonfio, d'angoscia e di dolore, partecipa il risultato della sua missione a Don Reynaldos.

Il quale — fatto un gesto di profonda rassegnazione — Ebbene — disse — tua madre, o Ademaro, non mi respinga era. Andiamo.

Giulia — alla vista del vecchio — si sente piegarsi le ginocchia. Il cuor di lei si sciota. S'appoggia allo spigolo dell'uscio e lascia entrare l'americano, poi — sorreggendosi alla spalla del figlio — va a sedere in una poltroncina dirimpetto a Don Reynaldos.

Giulia nasconde il volto nella bianca pezzuola

## INSEGNAMENTI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento antecipato. Per una sola volta in 1/4 pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Articoli comunicati in 1/4 pagina cent. 15 alla linea.

ebbero l'ordine d'invigilare l'arrivo di quel battaglione.

La Porta ottomana ha deliberato l'invio di altri quattro battaglioni a Prizrend ed Ipek. Le armi della Lega colà raccolte sotto il comando di Omer Efendi e di Osman bei Betiza hanno assunto un'attitudine minacciosa ed incominciano ad erigere trincee. Un telegramma del Governatore di Scutari, Osman-pascià, diretto alla Porta, designa come molto seria e perigiosa la situazione nell'Albania.

Bu-Amena comanda tre mila insorti a piedi e 1200 a cavallo. Egli ha consentito al riscate di sette prigionieri. Ne resterebbero ancora una ventina in suo potere.

Dalla provincia di Orano giungono notizie di nuove stragi di coloni. Altri venti spagnoli sarebbero stati assassinati.

Sono stati sequestrati a Vienna quasi tutti i principali periodici, a causa del loro linguaggio sulle turbolenze fra Czechi e Tedeschi.

Telegrafano da Praga: Nonostante che le autorità l'avessero proibita, fu celebrata la festa di Huss con grandi fuochi sulle montagne.

Telegrafano da Pietroburgo: La messa funebre per la festa di Huss fu proibita a causa degli avvenimenti di Praga, considerati come principio di una dimostrazione politica in senso slavo.

## Dalla Provincia

Per l'Esposizione internazionale di Roma. — Biblioteca popolare.

Palmanova, 10 luglio.

Palmanova si risveglia. Anche nel recinto di questa povera Fortezza (se così si può chiamare) si procura far di tutto per riuscire in cosa che possa essere di utile e di decoro.

Dal primo giugno scorso, si è istituita qui una Società di risparmio allo scopo di visitare l'Esposizione mondiale di Roma, e ciò a tutto merito dei promotori signori Angelo Trevisan e Orazio Cessi-Merletta.

In pochissimi giorni si fecero circa sessanta firme fra operai propriamente detti e persone delle altre classi sociali. Ad onta dello spirito di contraddizione solito in questo paese, pure, con a capo il sig. Quintino Bordignon, eletto Presidente nel giorno 26 scorso giugno a unanimità di voti, si spera riuscire nell'intento.

Egregi Signori si adoperano, poi con ogni cura per promuovere una Biblioteca popolare. Auguro loro che riescano, e certo troveranno anche nella neo-sorta Società quella simpatia e quella protezione che si debbono l'una l'altra tutte le istituzioni che mirano al vero e reale progresso.

## NOTIZIE ESTERE

Nei circoli di Corte in Russia produsse viva irritazione l'Allocuzione testé tenuta dal Papa ai pellegrini slavi; essa viene considerata come contraria al potere ecclesiastico dello Czar; si crede a Pietroburgo che l'Austria e la Germania non siano estranee a questo atto contro la Russia.

Si ha da Madrid che i giornali ostili alla Francia si lasciano tracinare a grandi violenze di linguaggio.

Si scrive dai diornari d'Orano che gli Spagnoli incominciano a vendere i loro possedimenti, non credendovi più sicuri.

La Gazzetta di Pietroburgo si fa annunciare da Kronstadt che è là atteso il legno mercantile Ciclope, con carico di cotone. Pare però che tenga qualche altro carico, perché gli incrociatori da guerra

e respira affannosamente come chi singhiozza.

Ademaro sta muto spettatore. I suoi occhi sembrano di vetro, il suo volto di marmo. Non intende nulla e si sente stringere il cuore da una mano di ferro.

Finalmente Don Reynaldos alza la maestosa fronte solcata da profonde rughe edice:

— Signora, io so la parola che dovete dire, ma come la potrò io pronunciare se non mi permette che mi presenti a lui?

Ademaro — che ha sempre serbato silenzio — a queste parole concepisce una speranza.

— Signor Don Reynaldos — dice — io ho trovato il modo di presentarmi.

— E come figlio mio? — domanda la Giulia don ausia.

— Quando io vado a fargli la mia solita visita mattutina, il signore vien dietro di me e una volta entrato — può dire quella parola che crede valevole a smuoverlo.

— No, figliu mio... osserva Reynaldos — egli potrebbe adirarsi ancor di più se noi gli trasmissimo insieme; e potrebbe fatti segno a quella collera di lui, o ha minacciato. Schivalo, sdegno ipoterno, Ademaro. Piuttosto — in quelle ore in cui è solito ricevere te — altro ro. Da solo sfidere l'ira sua, con maggiore coraggio.

— Ma egli vi ingiuriera.

— Non teme le ingiurie d'un uomo colui che sostiene ventanni di pene e di dolore.

Queste parole — pronunciate con solennità — scuotono visibilmente la signora Giulia.

Vi occludo una copia dello Statuto, affinché anche voi ne possiate prenderne cognizione e giudicare se o meno vi piace l'istituzione.

Abbiamo dato una scorsa allo Statuto gentilmente inviatoci e lo trovammo compilato con diligenza ed in modo che sono preveduti tutti i possibili casi.

Sono ammessi coloro che hanno raggiunto l'età di 21 anni, e vivono col lavoro di un'arte, d'un mestiere, di una professione o di una industria. Ogni socio dovrà pagare lire una per settimana, dal 12 giugno 1881 fino all'ultima domenica precedente alla partenza per Roma.

Lo Statuto consta di 31 articoli.

A far parte del Comitato direttivo furono eletti i signori Q. Bordignon presidente, Cassis - Merletta Orazio, Dario Luigi, Piani Giovanni, Sommaglio Luigi membri, e Trevisan Angelo segretario.

#### Elezioni amministrative.

Distretto di S. Daniele. Comune di Coseano. Votanti 170, Ronchi co. Carlo voti 86, Ciconi cav. avv. Alfonso voti 80, De Rosmini ing. voti 72.

— A Montereale (Distretto di Pordenone) su 112 votanti il nob. dott. Pollicetti ottenne 104 voti.

— A Cordovado (Distretto di San Vito) su 31 votanti 30 voti sul cav. Jacopo Moro.

— A Caneva (Distretto di Sacile) il cav. Francesco Candiani ebbe voti 59.

— A Rigolato (Distretto di Tolmezzo) il dott. Arturo Magrini ottenne voti 44, cioè di tutti gli Elettori venuti alle urne.

— Le elezioni di domenica a Cividale, S. Giovanni di Manzano, Buttrio, Torreano e Moimacco diedero il seguente risultato per due Consiglieri provinciali: Cucoz 237, De Portis 124, Indri 131, Casasola 61, Mangilli 48, De Girolami 33.

#### Società operaia di Latisana.

Il bilancio della Società operaia di Latisana alla fine di giugno figurava: entrata: tassa d'ingresso e pagamenti di maggio e giugno lire 1156.47; uscita lire 451.

#### Pubblicazioni nuove.

Da Pordenone, edito da quella tipografia Gatti, riceveremo oggi un fascicolo contenente un *Canto* ed altri Versi di Giovanni Pascot, che si palesa cultore felice della Poesia, e pensatore.

Dandone l'annuncio, facciamo le nostre congratulazioni al signor Pascot, e da lui ci aspettiamo altri lavori di egual merito letterario, ma ispirati a più serena contemplazione delle cose umane.

#### Bisogna obbedire.

Elisa S. — una figlia della carne — doveva per ordine superiore recarsi a Pordenone, invece preferì Palmanova... e vi venne perciò arrestata.

#### Contrabbandiera.

Anche le donne si danno al contrabbando. Certa Domenica C. di Nimes fu condannata a tre giorni di carcere per contrabbando; e siccome non sapeva decidersi ad entrare nella provvisoria dimora, fu arrestata.

#### Buon boccone.

Un tacchino — boccone ghiotto — fu da ignoti fatto sparire in Porpetto. Perché non si buschino una indagine!...

#### Donna ladra.

Oh i *pregiudizi* come sono fatali! massime certa qualità di *pregiudizi*. Maria D. è una *pregiudicata*; e non può a meno di conservare a sé stessa il pregiudizio da cui è onorata. Il 6 andante, per esempio, trovandosi in Latisana ad una fiera, involava decisamente una pezza di tela dal *banchetto* di un venditore girovago, certo Nicola Z. La tela si calcola del valore di lire 13. Che brutto numero! «*L'onta de malo*», dicono in Friuli; e per la Maria... non immacolata, fu proprio il *punto della mal' ora*, ché venne arrestata e deferita al pretore di Latisana.

#### Dura legge.

Dura legge quella dell'ammonizione! Non fate un passo, che vi contravvenite. Cambio di domicilio, mutamento di officina, ritardo nel

rincasare... tutto costituisce contravvenzione. In Polcenigo venne arrestato l'ammonito Luigi De F. appunto per essersi allontanato dal proprio domicilio senza la previa autorizzazione.

#### Delitto di povertà.

Pei poveri, è un delitto l'esser senza lavoro. Ma quando lavoro non ce n'è... Non giova. La legge è fatta così. Chiunque sia senza lavoro (ozioso, le tante volte, vuol dire non aver trovato lavoro), non abbia mezzi di sussistenza e non abbia recapito, può essere arrestato... massime se fuori del proprio paese e poveramente vestito. È il caso che toccò a Nicolò D'A. di Santa Maria la Longa, che venne arrestato in Gemona perché mancante di recapito e di mezzi e per ososità.

#### Per furto.

In Vallenocello, Luigi L. di Azzano Decimo fu arrestato per furto in danno di V. Sante.

## CRONACA CITTADINA

**Annunzi legali.** Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, (n. 54) contiene:

1. Estratto di bando. Ad istanza dei fratelli Piacereani fu Sebastiano minori rappresentati dall'avo materno Carlo Bissi Perissinotti di Venezia, in confronto di Cossio Teresa vedova Fadini di Tarcento, avrà luogo davanti al Tribunale di Udine, nel 30 agosto p. v., l'incanto per la vendita di immobili situati nel Comune canzoniero di Tarcento. L'incanto verrà aperto sul prezzo di l. 2004.40.

2. Istanza per nomina di perito. L'avv. Concari, procuratore dei coniugi Vidoni di Forgaro, rende noto avere presentato al sig. Presidente del Tribunale di Pordenone domanda di nomina di Perito per stima di beni siti in mappa di Forgaro, intestati a Valentino e Pietro Ortali, per procedere nella esecuzione immobiliare promossa dai detti coniugi Vidoni contro i nominati Ortali.

3. Estratto di bando. A istanza di Angelo Faiduti di Canebola sarà tenuto presso il Tribunale di Udine nel 20 agosto p. v. l'incanto per la vendita delle realtà stabili esecutate contro Topatigh Giuseppe di Canebola.

**Il sussidio per Ledra.** Ecco le parole che pronunciò il Ministro Baccarini nella seduta dell'8 corrente al Senato riseribilmente al sussidio richiesto dalla Deputazione Provinciale in favore del Consorzio Ledra-Tagliamento, dopo la proposta presentata con voto favorevole dal relatore Senator Brioschi.

«Quanto a determinare la misura di questo sussidio meglio è non farne nulla e presentemente, poiché è bene stabilire di che cosa si tratta, e quali sono veramente le opere che meritano di essere sussidiate, in quantoche certamente i piccoli fossi privati per la distribuzione delle acque non potrebbero trovar posto in questo progetto. Credo che sia nell'interesse degli stessi istanti che la determinazione del sussidio abbia ad essere fatta a ragione veduta puntostochè attualmente, in quantoche la proposta potrebbe essere migliore di quella che risultasse da un'istruttoria completa.»

Il Senator Pecile ringraziò il Ministro della risposta.

Ci mancano ancora i particolari sulla presentazione della petizione, e su quanto espose in proposito l'onorevole Senator Pecile; ma sappiamo che questi scrisse in modo assai confortante al Comitato Ledra e che il completamento dell'opera è assicurato.

Ritorneremo sull'importante argomento.

**Offerte raccolte dalle Societá commisisonate a favore degli operai italiani danneggiati a Marsiglia.**

#### Duomo.

Molinaris Andrea l. 1. Toffoletti Pietro cent. 50, Bertuzzi Antonio cent. 50, L. Barei l. 2, G. Cagli l. 2, Antonio Zanoni l. 3, Vittorelli Andrea l. 1, Schiavi G Battia l. 1, Zami Giovanni cent. 50, Cionforo Domenico l. 1, Della Pietra Giacomo cent. 25, Giuseppe Fabris l. 2, Leonardo Franzolini c. 50, Maria Casto l. 1, Angelo Cei l. 1, N. N. l. 1, Ferrante Giovanni l. 1, Zilotti Gio Battia l. 1, T. Conti l. 1, De Pauli G. l. 2, Vannini Sebastiano cent. 50, Kechler l. 10, Mondutti Giuseppe l. 2, Jacob Giuseppe l. 1, Zaodigiacomo Luigi cent. 50, Tosolini Enrico cent. 30, Sponghia Luigi cent. 50, Balloni Pietro l. 1.50, Ganzini l. 2, Missoni Francesco l. 1, N. N. l. 2i N. N. l. 5, Pietti Luigi l. 2, Canciani Vincenzo l. 2, Fratelli Pitini l. 3, Vizzeti Enrico l. 3, Luigi Leicht l. 1, Antonio Fanzatto l. 3, Rossini G. Battia l. 2, Mat-

ten-Moschini cent. 25, conte Pietro di Colleredo l. 5, Cencini Francesco l. 1, N. N. l. 2, G. Mazoni l. 2, Luigi Speczotti l. 2, co. Cipri Beltramo l. 5, Silvio Morlo l. 1, Dion Natale l. 1, Casola Vincento l. 1, dott. Passamonti l. 1, Ermengildo Rizzi, 2, Capoferri Nicola l. 1, Fabio Cernai l. 5, P. Bearzi l. 1, Gustavo de Lenna l. 1, Teresa de Leon l. 2, Luigia Tavoris l. 2, Cirianni Francesco l. 1, N. N. l. 3, G. Baschiera l. 2, Corsina Levi l. 1, Mariano Levi l. 1, Giovanni Levi l. 1, Fassero Antonio l. 2, Cabazza Ermengio l. 2, co. Fabio Bezzera l. 5, Badolo Natale l. 1, Giacomo Someda l. 2.

Totale L. 123.80

Offerte raccolte da questa Sotto Commissione come dal (mo) elenco

» 494.77

Totale L. 618.57

**Rettifica.** No Gragnano Francesco ma Gragnano Garibaldi offrì lire quattro per gli operai danneggiati a Marsiglia.

**Corte d'Assise.** Nell'udienza 8 e 9 corrente ebbe luogo la discussione della causa in confronto a Burello Gio. Battia, Burello Giovanni, Brello Angelo e Spangaro Gio. Battia di Tissano accusati di ferimento susseguito da morte per avere nella sera del 2 febbraio 1881 in Tissano nell'osteria di Pietro De Nardo volentieri ferito di colpo Gregorio Tortolo irraggiandogli una lesione all'arteria femorale che fu causa dica e necessaria della di lui morte quasi stantaneamente avvenuta, concorrendo tutti con l'opera loro alla esecuzione del fatto, e prestandosi vicendevole aiuto e ciascuno nell'atto stesso in cui lo consumarono.

In seguito alle istrutture orali il cav. Trua rappresentante il Ministero Pubblico ridusse l'accusa a uccisione in rissa senza conoscenza del prezzo autore e chiese un verdetto che esprisse in questi sensi responsabilità solidal per tutti e quattro.

Il difensore avvocato D'Agostini apprezzando le prove svoltesi all'udienza sostenne mancare al di là di qualche presunzione ogni elemento serio di convinzione, che quindi, pur deplorando il fatto luttuoso, sarebbe stato ingiusto condannare in blocco 4 persone per un fatto al quale avevano partecipato ben 15 persone. Conchiuse domandando un verdetto di assoluzione per tutti.

I giudici dopo tre quarti d'ora circa di deliberazione uscirono con verdetto negativo, in seguito al quale tutti gli accusati vennero immediatamente posti in libertà.

**Il cambio dei biglietti.** Il Ministro delle finanze trasmise alle Intendenze di finanza ed alle Tesorerie alcune speciali avvertenze per la esecuzione delle disposizioni contenute nei titoli 9, 10, 11 e 17 del regolamento concernente la Legge 7 aprile 1881 per l'abolizione del corso forzoso. Tali avvertenze stabiliscono le pratiche che debbono essere seguite dagli uffici pubblici, dai capitolini dello Stato, non che dagli istituti di emissione allorché venissero ad essi presentati biglietti di Stato o consorziati passati a debito dello Stato ritenuti falsi, falsificati, o sospetti di falsità o di falsificazione, o biglietti logori e danneggiati, non che nel cambio dei biglietti consorziati provvisori. Di queste avvertenze meritano speciale menzione le seguenti:

1. I contabili dello Stato, nè i tesoriere provinciali possono cambiare con biglietti consorziati definitivi i biglietti consorziati provvisori, il cui baratto è dall'articolo 7 della Legge 7 aprile 1881 riservato alla sola tesoreria centrale del Regno.

2. La consegna agli interessati dei biglietti in sostituzione di quelli ritenuti falsi, ma riconosciuti buoni dalle Commissioni tecniche, sarà fatta verso il ritiro di un apposito verbale, e di speciale ricevuta da rimanere negli atti dell'Intendenza di finanza.

3. Circa il cambio dei biglietti degli istituti di emissione in biglietti a debito dello Stato sono conservative in vigore le norme attuali in corrispondenza agli articoli 50, e seguenti del regolamento 21 gennaio 1875.

**Quali sono gli effetti del troppo calore?** L'esposizione dell'uomo all'azione dei raggi diretti di un sole ardente, soprattutto se tale esposizione è protracta, determina quasi sempre accidenti più o meno gravi, come congestioni od emorragie cerebrali, meningiti acute o croniche. In certi casi, queste congestioni sono abbastanza violente per determinare una morte subitanea.

Quando però l'uomo è esposto ad una alta temperatura, ma all'ombra, può facilmente sopportarla, quantunque riesca sempre debilitante per la maggior parte dei nostri organi.

Malgrado gli inconvenienti che può presentare l'estate e le influenze feste che derivano dall'eccesso del caldo, nessuna stagione offre maggiori vantaggi per la salute. Devevi riguardare questa stagione

come la più sana, assolutamente parlando, e quella in cui sono meno frequenti le malattie.

Tollerano meno degli altri i calori estivi, gli uomini grassi, sanguigni e tinti. Essi giovano invece agli individui secchi, nervosi, a tutti gli uomini deboli, infermi, avanzati in età.

**I nostri buoni villini.** Gran folla di contadini oggi ad Udine per la festa di S. Ermacora. Nel Palazzo arcivescovile si cremano i figliolotti loro, e per le strade se ne vedon parecchi colla storica collana di chiamelle obbligatoriamente attraverso il loro petto... non ancor fregiati da croci di cavaliere. Son per solito guidati da vezzose fórosaté, che nulla hanno, per bellezza (abbenebè di genere diverso) da invitare alle nostre belle sarzine. Sotto la Loggia poi e nella sala dell'Ala stanno raccolte molte di queste giovani e fra esse vedi i ricci, biondi e castani di tarchiati e robusti garzoni, in attesa della festa. Il Duomo è affollato; e vi si sente della buona musica sacra.

**Gli spezzati d'argento.** È stato deciso che gli spezzati d'argento saranno messi in circolazione il 20 corrente.

**Sulla nostra carta bollata.** Riesce assolutamente impossibile lo scrivere. L'inchiostro o s'allarga, o non scorre, ed in un caso e nell'altro sono mille, le maledizioni che mandate ai nostri finanziari, che vi costringono a scrivere sulla carta che si vende negli spacci di privati assieme al sale ed al tabacco. Perché non si potrebbe farla finita colla carta bollata, imitazione francese ritornata ai bollì? Per impedire le frodi vi sono mille modi, ed in ogni caso il danno che ne risentirebbe lo Stato per le stesse, si compenserebbe colla spesa cui si sbarbara oggi per la fabbricazione della famosa carta. Se sbagliate un foglio, che può valere dai sessantacinquesimi alle otto lire, nessuno ve lo cambia, e sono per voi denari gettati nella roggia.

**Questione del pane.** Il frumento è a buon mercato ed il pane è piccolissimo: ecco il ritornello che si sente ripetere da tutti: Cosa ne pedisca in proposito l'egregio assessore dell'Annona?

**I nostri giardini.** formano l'ammirazione di quanti forestieri vengono ad Udine. Infatti essi sono tenuti in modo veramente inappuntabile, e ciò torba, ad onore del Municipio e del Giardiniere.

**La nuova carta moneta.** Le nuove cartelle al portatore, eseguite nella officina carte valori di Torino sotto la direzione del cav. Berruti, sono state impresse tipograficamente su carta a filigrana con disegni trasparenti. Ogni cartella ha dal lato sinistro un'incisione in cui campeggi fra ornati il ritratto del Re Umberto, dentro uno Scudo, riprodotto poi in ciascuna cedola da staccarsi. Il disegno e l'incisione sono opera del signor L. Bigola, e vengono assai lodati.

Nella stessa officina si sta preparando la nuova carta moneta governativa, che deve per Legge surrogare i biglietti del Consorzio delle Banche. Speriamo riescano di difficile contraffazione.

**Cose d'attualità.** Ora che i calori sono eccessivi, indicheremo alcune regole igieniche utili ad osservarsi:

1. Evitare con cura l'esposizione diretta all'influenza del calore solare;

2. Riposare durante il grande calore del sole, ed astenersi in quelle ore da serie occupazioni;

3. È indispensabile, durante i grandi calori, di accontentarsi di una alimentazione scarsa e leggermente stimolante. Le bibite devono essere non molto abbondanti, ma un po' stimolanti;

4. L'abitudine dai bagni leggermente stimolanti, come bagni freddi e lavature fredde nel mattino, è eccellente nelle stagioni calde. L'esercizio deve essere moderato, dolce e non provocare traspirazioni eccessive, che sono causa di dispersione di forza;

5. Gli abiti devono essere leggeri, poco colorati, larghi e in lana tessuta finamente.

Tutti non potranno attenersi ad ognuna di queste prescrizioni. Ma chi lo può, lo faccia.

**Spedizione di telegrammi da località non provviste di uff**

all'ospitale, volendo disarmarlo (giacchè il povero pazzo teneva in mano un temperino) n'ebbe una scalfitura leggera in due dita per la resistenza che quegli opponeva; ed anche il pazzo si ferì, pur leggermente, una mano.

**Che sia pazzo?** Tutto lo fa credere di un giovane di negozio di Paularo che vidi, oggi nel luogo di guardia dell'ufficio di pubblica sicurezza. Prò viene da un paesello sotto Lubiana; è abbastanza fornito a denaro e si accompagnò con altro giovane, che adesso non vorrebbe più lasciare.

È maninconioso, taciturno, collo sguardo smarrito; dalla sua faccia, contornata da una corta barba castagna, spira una cert'aria d'inconscia bontà e di profonda mestizia che commuove. Dice di avere strappato dal berretto di una guardia finanziaria italiana lo stemma e da allora di essersi messo a filare. Domandò anche che cosa si spenderebbe per riavere lo stemma strappato... Potrebbe però darsi che fosse diventato pazzo per causa di donne: chéchez la femme. Difatti, entrata in quella stanza una di quelle sventurate creature che fanno commercio di sé, egli si alzò e le corse incontro per abbracciarla; e dettogi che ritornasse a suoi bei monti, dove troverebbe robuste e vivaci giovanotte — non rispose direttamente e chiaramente, ma con una specie di gemito doloroso... Povero giovane!.

## FATTI VARI

**Una visita alla cometa in pallone.** Leggesi nel Figaro in data del 5: Tra tutti i viaggi di questa estate ve n'è uno originale, nuovo, interessante, inesplorato, rapido, curioso: quello di andar a vedere la cometa in pallone. Tre giorni fa, il sig. Fonvielle è partito con suo fratello a mezzanotte. Si sono alzati a 1500 metri al di sopra della terra, e hanno portato i loro omaggi alla cometa. Il più giovane ne ha disegnato il ritratto, e, dopo questa valorosa spedizione, sono tranquillamente discesi, soddisfatti e ben portanti. Raccomando questo modo di viaggiare per istruzione agli Inglesi che hanno lo spleen.

**Concorso Internazionale a Conegliano.** Il Regolamento del Concorso internazionale di attrezzi, macchine ed apparecchi di viticoltura, enologia e distillazione, che si terrà in Conegliano dal 1° al 20 novembre, divide in cinque classi gli attrezzi e le macchine che potranno figurare al Concorso ed assegna i premi, fra i quali 6 medaglie d'oro, tre d'argento e otto di bronzo. Inoltre vi saranno due premi da lire 200 l'uno e tre da 100. Il Ministero acquisterà per la somma di L. 5000 di macchine premitate di tutte le classi.

**Congresso letterario internazionale di Vienna.** Dal 19 al 24 settembre di quest'anno, l'Association littéraire internationale, che ha sede a Parigi ed il cui Presidente d'onore è Victor Hugo, terrà il suo 4° congresso annuale a Vienna.

I precedenti Congressi furono tenuti a Parigi, Londra e Lisbona. Esso ha per scopo di stabilire i diritti della proprietà letteraria e di invitare i corpi legislativi dei rispettivi Stati a proteggerli.

Speriamo che l'Italia sia degnamente rappresentata a questa festa letteraria.

**Un vulcano di fango.** La Salza di Querzola è un vulcano di fango molto rimarchevole nella provincia di Reggio d'Emilia, il quale in questi giorni si è straordinariamente ridestate. Forti boati si odono fin dalla piavura, getti di lava (non infocata) si slanciano alla altezza di parecchi metri, un terremoto parziale scuote i terreni circostanti.

Varie schiere di curiosi partono alla volta di Regnano per vedere davvicino lo strano fenomeno.

## ULTIMO CORRIERE

Non sono mai sorti dissensi fra Depretis e Mancini per la politica estera.

— L'op. Faro è partito da Roma per l'Alta Italia.

— Il Re firmerà dopodomani la Legge per le ferrovie complementari.

Durante l'adunanza tenuta domenica al Teatro Manzoni in Roma dai costruttori e accollatori per discutere i provvedimenti contro le disgrazie nelle fabbriche, sono avvenuti alcuni leggeri disordini, provocati da una mano di operai. È intervenuta la polizia, si dovettero eseguire le intimazioni di Legge.

Nella riunione degli elettori di Bellavista, Rochefort pronunciò un discorso vivissimo, contro Gambetta e l'opportunismo.

## TELEGRAMMI

**Roma,** 11. Oggi venne finita la ripartizione fra i vari Istituti di Credito della parte di prestito riservata all'Italia. La ripartizione fu fatta seguendo il criterio di proporzionalità al capitale d'ogni Istituto. Si dovettero fare forti riduzioni, le domande ammontavano ad oltre un miliardo. Nella ripartizione oggi finita si ammisero tutti gli Istituti di Credito italiani, comprese le Banche popolari.

**Bucarest,** 11. È giunto Ehrorot, primo ministro della Bulgaria. Il Principe Alessandro è atteso oggi a Rustciuk, diretto a Sistovo, ove arriverà martedì.

**Parigi,** 11. Bu-Amena ha nuovamente deluso i generali francesi. Egli marciò fra due colonne, e non già con pochi cavalieri ma con grandi masse, ad una grande colonna di provigioni. La sua marcia non era diretta verso Saïda, come attendeva, ma verso Aricka, luogo posto ai confini marocchini. I giornali di qui insistono sulla spedizione di maggior truppe a Tunisi ed Algeri. Giusta il Temps furono già trasportati 2000 uomini da Tolone alla Goletta. Ieri a sera si imbarcarono due battaglioni; questa mattina ginnse a Tolone la squadra corazzata composta di otto bastimenti.

**Madrid,** 10. Il Governo marocchino proibì ai suoi suditi di far causa comune con Bu-Amena.

**Lubiana,** 10. Questa sera alle ore 6 giunse l'arciduca Alberto. Esso ispezionerà la locale guarnigione ed assisterrà ad una conferenza militare per le grandi manovre che avranno luogo il prossimo autunno nella Carniola superiore.

**Tunisi,** 10. I bastimenti corazzati francesi avrebbero ricevuto ordine dopo il bombardamento di Sfax, di fare una dimostrazione innanzi a Tripoli. Un avviso a vapore sarebbe già partito a quella volta.

## ULTIMI

**Parigi,** 11. La notizia che la corazzata *Lagrasse*, ammiraglio Courad, passò Tripoli diretta a Tunisi e scambiò il saluto delle navi torche, è una prova delle buone relazioni colla Turchia.

**Washington,** 11. Giusta l'ultimo bollettino, si mantengono i sintomi di miglioramento nello stato di Garfield.

**Parigi,** 11. Ieri in una riunione presieduta da Rochefort il poeta democratico Clovis Hugues tenne una conferenza nella quale biasimò i fatti di Marsiglia stigmatizzando specialmente la trascrizione delle autorità locali. Le sue parole furono accolte con fragorosi applausi. Furono votati un indirizzo di felicitazione alle Camere Sindacali per la loro opera di conciliazione, ed un manifesto esprimente i sensi di fraterna amicizia verso la democrazia Italiana.

**Parigi,** 11. Le Società operaie ed i circoli socialisti preparano per domenica, 24 corrente, un gran meeting per protestare contro i fatti di Marsiglia. Le associazioni socialiste d'Italia, del Belgio, di Spagna, d'Inghilterra e di Germania invieranno i loro delegati.

**Milano,** 11. Il Consiglio Comunale decise di coocorrere nelle spese per lo studio del tronco di ferrovia Arona-Ornavasso sezione della linea del Sempione.

**Napoli,** 11. Stassera parte per l'Adriatico il brigantino *Daino* cogli allievi del Collegio di marina mercantile.

**Roma,** 11. La Commissione del Senato sul progetto di fusione della Società Florio e Rubattino è composta dei sen. Amari, Paternostro, Brioschi, Corte e Alfieri. Il relatore Alfieri presentò la relazione invariata. Il progetto è all'ordine del giorno per la seduta di domani.

**Roma,** 11. Le riscosse del primo semestre del 1871 danno un aumento sul primo semestre del 1880 di L. 594,247,61 sulle imposte dirette e di L. 2,504,284,24 sulle tasse degli affari, di L. 32,771,093,15 sulle dogane, sui diritti marittimi e sugli altri provvisti amministrati dalla direzione generale delle gabelle. L'aumento totale quindi è di L. 35,869,625.

**Roma,** 11. È probabile che la Regina arriverà domani o dopo domani. Il Re l'accompagnerà a Venezia, dopo che verrà chiuso il Senato. Il Re recasi poscia a Cogne in Valsavaranche alla caccia.

**Parigi,** 11. Gialdini presentò oggi le lettere di richiamo.

**Napoli,** 11. La Regina e il Principe di Napoli recaronsi oggi sulla *Staffetta* per visitare Capri.

**Tunisi,** 11. Gli italiani dimoranti lungo la costa tunisina sono soddisfatti delle misure prese dal Governo italiano per garantire la loro sicurezza.

Fra breve saranno quattro i legni nostri nelle acque tunisine con l'istruzione di percorrere la costa: *Maria Pia*, *Cariddi*, *Athon* e *Vedetta*.

**Roma,** 11. Il *Diritto* annuncia che Marrochetti assumendo l'incarico dell'ambasciata italiana fu insignito della commenda della legione d'onore.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Parigi,** 12. Ieri alla Camera si votò il bilancio delle spese. Cominciò poi a discutere il bilancio delle entrate. Assicurasi che, in seguito alle spiegazioni della Porta concernenti Tripoli, le divergenze sono appianate; la Porta rinnovò l'assicurazione che l'invio di truppe ebbe solo scopo il mantenimento dell'ordine nella Tripolitania. La voce che la squadra andrebbe a Tripoli, è formalmente smentita. La squadra recarsi a Sfax e Gabes. Resterà nel golfo di Gabes fino a tranquillità completamente ristabilita.

**Washington,** 12. Garfield continua a migliorare.

**Berlino,** 12. La Tribuna organo del Partito secessionista, pubblicò ieri un articolo sul prestito italiano. Dice: « Tutti gli amici del vero Progresso, proveranno contento e simpatia che l'Italia si sia risolta a sbarazzarsi della carta moneta per stabilire lo stato monetario normale. »

Non siamo (prosegue) senza timore che l'Italia, abbandonando il sistema della carta-monna, accetti il bimetallismo. L'Italia sarà forzata più tardi a ricorrere al tipo unico dell'oro. Quanto alla qualità del prestito, non trovasi in tutto il listino alcun titolo che unisca la rendita così elevata a sicurezza così grande. L'emissione della nuova rendita incontra la fiducia generale. L'Italia non mercanteggia i suoi impegni, come accade in altre parti a danno della Germania. »

**Atene,** 12. Secondo gli accordi presi, la seconda zona sarà sgombrata entro quaranta giorni a dattare dal 6 luglio, la terza entro 50, la quarta entro 60, la quinta entro 70. Per la sesta, cioè Volo, il trattato del 24 maggio fissa il termine di cinque mesi dal 14 giugno. Tutto procede regolarmente ed amichevolmente.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

**I raccolti.** Togliamo dalla *New York Press*: Negli ultimi giorni, la speculazione granaria affacciandava per imporre una tendenza di *haussé* ai prezzi per la merce a consegna e, permettendosi, al pari di qualsiasi altra speculazione, ogni mezzo ai propri fini, divulgava notizie tendenziose sul risultato dei raccolti. Divenne cioè che quest'anno le spighe sono vuote, che prevale la ruggine e tante altre brusie cose di questo genere. Invece, gli ultimi rapporti dicono buonissime le previsioni per i raccolti del frumento e della segale. L'orzo trovasi in condizioni meno addisfacenti. I primi campioni del frumento nuovo Banato furono giudicati bellissimi; ed il raccolto in questa parte dell'Impero riuscì ancor più favorevole dell'atteso. Nell'Ungheria superiore e nelle campagne slovacche le prospettive del raccolto sonosi per la sua prima parte migliorate.

**MERCATO BOZZOLI**  
Pesa pubblica di Udine  
del giorno 12 luglio 1881

Quantità in Chilog.	Prezzo giornaliero in L. R. val. legale	Prezzo ad oggi pesata a tutt'oggi		
		Parziale minimo	massimo	adagio giornaliero
Giapp. annua.				
pari- cate	8220,05	318,55	320,3	325,324,327

Nostr. galleggiante 157,05 — — — — 3,64

## DISPACCI DI BORSA

**Londra,** 9 luglio.  
Inglese 101,11/4 Spagnolo 26,34  
Italiano 91— Turco 16,58

**Firenze,** 11 luglio.  
Nap. d'oro 20,11 Fer. M. (con.) 484—  
Londra 3 mesi 25,17 Obbligazioni —  
Francesi 100,15 Banca To. (n.º) —  
Az. Naz. Banca — Cred. it. Mob. 95,150  
Az. Tab. (sum) — Rend. italiana 92,57  
Prest. Naz. 1866 — — — —

**Parigi,** 11 luglio.  
Rendita 3 6/10 85,50 Obbligazioni —  
id. 5 6/10 119,38 Londra 25,28—  
Rend. Ital. 91,85 Italia —  
Ferr. Lomb. — V. Em. — Inglesi 101,31/2  
Romane 150— Rendita Turca 15,82

**Berlino,** 11 luglio.  
Mobilare 630,50 Lombarde 222—  
Austriache 626— Italiane 93,90

**Vienna,** 11 luglio.  
Mobiliare 357,40 Cambio Parigi 48,25  
Lombarde 126— id. Londra 116,05  
Ferr. Stato 356— Austria 78,55  
Banca nazionale 835— Metal al 5 0/0 —  
Napoleoni d'oro 9,30 Pr. 1866 (Lotti) —  
Banca Anglo aus. — — — —

**DISPACCI PARTICOLARI**

**Vienna,** 12 luglio (chiuse).  
Londra 116,90 — Arg. — — Nap. 9,29,12

**Milano,** 12 luglio.  
Rend. italiana 92,25 — Napoleoni d'oro 20,06  
**Venezia,** 11 luglio.  
Rendita pronta 92,45 per fine corr. 92,65  
Londra 3 mesi 25,18 — Francese a vista 100,10  
Valute

Pezzi da 20 franchi da 20,09 a 20,11  
Banconote austriache 216,50 a 217—  
Flor. austri. d'arg. — — — —

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Teorico.

11 luglio	ore 9 a	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro, a 0° alto m. 116,01 sul livel. del mare m.m.	756,2	757,4	757,0
Umidità relativa	37	36	63
Stato del Cielo	sereno	sereno	misto
Acqua caduta	E	S W	S W
Vento (dir. o. v.)	23,4	26,2	21,9
Termometro cent.	29,3	18,1	15,7

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

## (Comunicati)

Giuseppe Buttazoni quando Giacomo, appartenente autore dell'articolo comparso in data 8 corrente sul Giornale *La Patria del Friuli*, mi ha dichiarato verso le otto spontaneamente di averlo firmato senza veruna cognizione del suo contenuto.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT,  
Parigi, 21 Rue Saint - Marc.

## ORARIO della FERROVIA

### ARRIVI DA TRIESTE

ore 9.05 ant. — ore 7.42 pom. ore 12.40 ant.

### PARTENZE PER TRIESTE

ore 7.44 ant. — ore 3.17 pom. — ore 8.47 pom.

ore 2.50 ant.

### ARRIVI DA VENEZIA

ore 7.25 ant. dir. — ore 10.04 ant. — ore 2.35 pom.

ore 8.28 pom. — ore 2.30 ant.

### PARTENZE PER VENEZIA

ore 5.00 ant. — ore 9.28 ant. — ore 4.56 pom.

ore 8.28 pom. dir. — ore 1.48 ant.

### ARRIVI DA PONTEBBA

ore 9.15 ant. — ore 4.18 pom. — ore 7.50 pom.

ore 8.20 pom. dir.

### PARTENZE PER PONTEBBA

ore 6.10 ant. — ore 7.34 ant. dir. — ore 10.35 ant.

ore 4.30 pom.

## UDINE

## MARCO BARDUSCO

Via Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà

## DEPOSITO

quadri, stampe antiche e moderne, oleografie, specchi con cornice e senza.

Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa, per commercio ecc.

### PREZZI RIDOTTI

per la carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3,50 la risma di fogli 400, con una intestatura a stampa per ogni foglio L. 6, con due intestature L. 7.

Enveloppes, lettere di porto a grande e piccola velocità con e senza nome.

Articoli di cancelleria e di disegno.

**Recapito nella propria Tipografia, che assume qualsiasi genere di stampati a prezzi convenientissimi.**

## LANTERNE MAGICHE

**GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE**

**Specialità in Giocatoli e Fabbricazione**

Era meravigliosa tricola inglese che eseguisse vari equilibri i più sorprendenti, le Tricole assortite multicolori con fischi, la volante, la trotterella, la ballerina, ed il dilettabile e curioso cercchio animato, il non plus ultra del genere.

Eleganti teatrini completi con scenari, quinte e 12 marionette vestite in costume.

A assortimento trainay in latta, carrozze, carrozzelle, carrettini, omnibus, armoeniche, sbarbole, schioppi ecc. ecc.

Cucine in vaj formati addobbi di tutti gli occorrenti, anche in scatole, e con stanza completa, scuderie con cavalli, giostre, pompe per acqua, barche, bastimenti ecc. ecc.

Specialetta in bambole in gomma ed altro genere in varie grandezze e forme.

Molin, fortezze con acqua corrente, ed altri divertimenti gradevoli.

**TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI**

presso la ditta DOMENICO BERTACCINI  
Via Poscolle ed in Mercatovecchio.

## LANTERNE MAGICHE

**STABILIMENTO CHIMICO**  
**di ANTONIO FILIPUZZI**

IN UDINE — Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia. — IN UDINE

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contrattazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degli acquirenti, che così vengono indegnamente misfatti.

In questo Laboratorio viene preparato l'*Odonatigico Pontotis*, rimedio prezioso per far cessare prontamente gli insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da quasi maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, L. 2.

*L'Acqua Anaterina*, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e all'altro odore soave. È preferibile ad ogni altra florula conoscuta, perché non contiene sostanze irritanti. L. 1.30 la bott. pic. L. 2.50 la grande.

Fra le altre specialità del doto Laboratorio, si ricorda: *Il Sciroppo d'Abete bianco*, balsamico reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarrsi, pneumoniti croniche, asma, e nelle vie urinarie. — La bottiglia lire 2.00.

*Il Nuovo Gioras*, amaro-tonico ricostituente e stomachatico, di azione provata contro i catarrsi stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire 2.00.

Si prepara poi l'*Estratto di Tranquillo Filippuzzi*, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottiene splendidi certificati dai primari Medici della Città e Provincia.

Le *Polveri pettorali* dette del Puppi; efficacissime nelle tossi o rancidini. Sono di uso estessimo per la pronta guarigione.

Il *Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferrignoso*, che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tate infantile, epilessia. — *Olio di Meruzzo di Terranova*. — *Lizir, Coca, Seponi e profumerie igieniche*. — *Polveri da forniche pe' cavalli*.

Si raccomanda alle Madri di Nutrire il *Flor-Sauve*, reputatissimo nutrimento per i bambini e le puorpero.

La *Farina latte a di Nestle* completa alimento, preparato dal buon latte Siziano.

Grande deposito di *Spectacoli nazionali ed esteri*. — Completo assortimento di *Apparati Chirurgici*. — *Oggetti di gomma in genere*. — *Strumenti ortopedici*. — *Acque minerali delle principali fonti italiane, francesi ed austriache*.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE  
Via della BIBLIOTECA CIRCOLANTE  
Posta n. 24

BIBLIOTECA CIRCOLANTE  
UDINE  
Via della BIBLIOTECA CIRCOLANTE  
Posta n. 24

Scelta raccolta di libri di dilettabili letture, e di opere di vario genere, la quale viene provveduta delle più interessanti nuove pubblicazioni letterarie man mano che vengono pubblicate.

L. 1.50 al mese — **PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 1,50 al mese**

(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbondamento)

PRESSO LA MEDESIMA

Commissioni e legature di libri — Stampa di vignetti da vista in nero L. 1,25 e a colori L. 1,50 al cento, nonché di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.

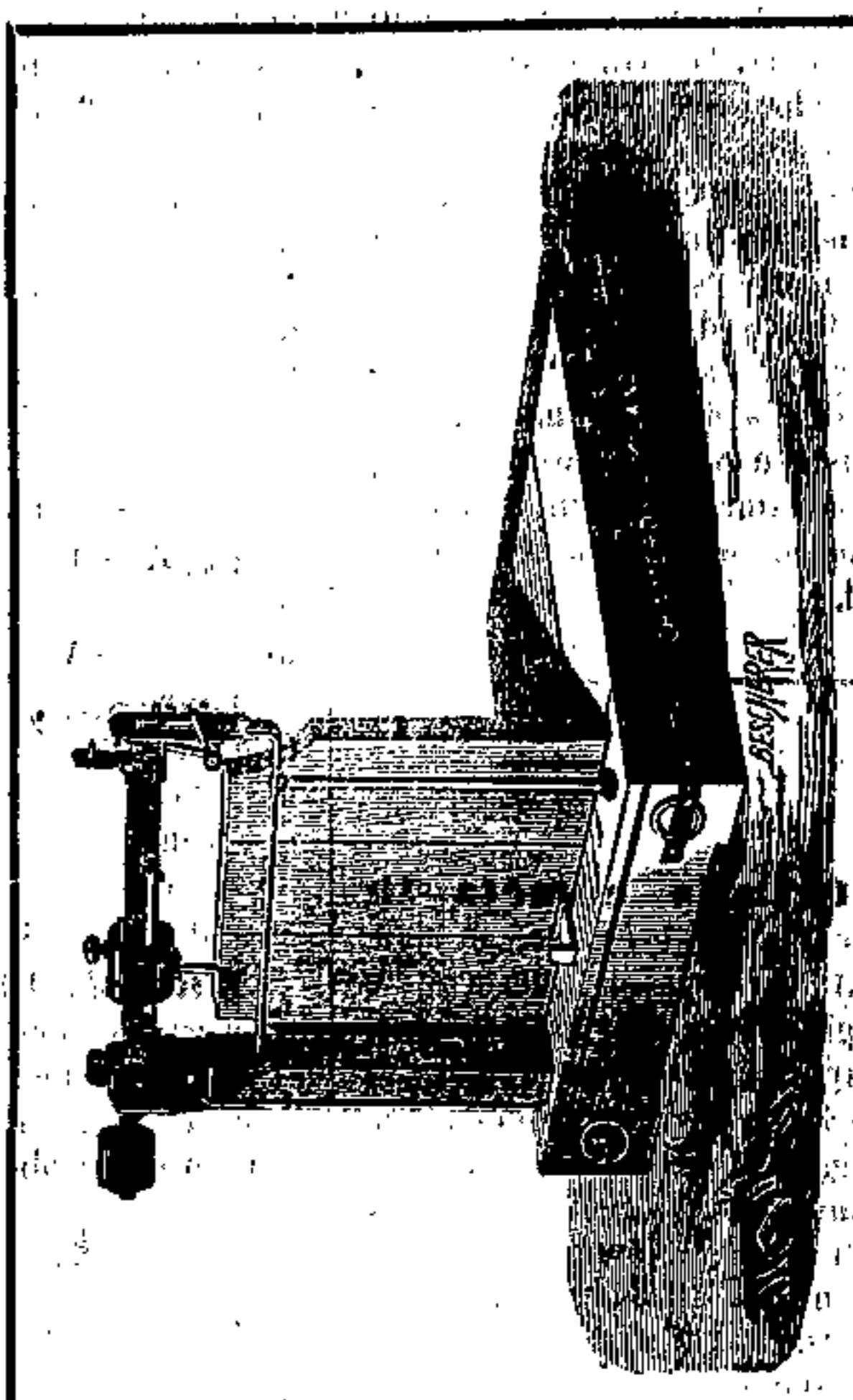
Pronta ed inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini finissimi.

## STADERE (BASCULE)

Sistema premiato e privilegiato

## CHAMEROY

## IMPRIMENTI IL PESO



## IMPRIMENTI IL PESO

## Vantaggi che si ottengono:

- Il controllo, d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadera (bascule) medesima che imprime il peso;
- La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inserzione del peso.
- La conservazione della traccia incancellabile del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la *Fabbrica di Bilancie in Via Cavour* dal sig. *GIO. BATT. SCHIAVI*, il quale tiene sempre pronto un assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualsiasi commissione tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonché riparazioni a prezzi modicissimi.

## FUOCHI ARTIFICIALI

d'ogni qualità da cent. 15 a Lire 5,00

## CARROZZELLE PER BAMBINI

CON FOLO E SENZA



CAVALLI A GOLA CAVALLI  
PER FANCIULLI

## PALLONI AREOSTATICI

BAMBOLE E GIUCATOLI DI NOVITÀ

Presso il negozio di chincaglierie e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI  
UDINE — Via Bartolini — UDINE

**Avvisi in quarta pagina**  
a prezzi mitissimi.